

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
--

ADUNANZA ORDINARIA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO :

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – CONFERMA DELLE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2014

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore 21 e minuti 00 nella sala consiliare comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
APPIANI Angelo	Consigliere comunale	P	
MUSSINI Luca	Consigliere comunale	P	
ALBERINI Barbara	Consigliere comunale	P	
ZECCHINA Pieremilio	Consigliere comunale	P	
FALEO Nicola	Consigliere comunale	P	
MINOGLIA Angelo Giuseppe	Consigliere comunale	P	
FASCIGLIONE Tiziano	Consigliere comunale	P	
BAROZZI Gianpietro	Consigliere comunale	P	
ZINETTI Ornella	Consigliere comunale	P	
GNACCARINI Remo	Consigliere comunale	P	
ROSSI Ennio	Consigliere comunale	P	
AMADEI Paolo	Consigliere comunale	P	
ARRIGONI Anna Maria	Consigliere comunale	P	
GHISINI Luisa	Consigliere comunale	P	
ALIPRANDI Igor	Consigliere comunale		G
ROCCA Claudio	Consigliere comunale	P	
Totale		15	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Signor CAPODICI DOTT. GIUSEPPE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor CERVI Pierino nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto posto all'ordine del giorno indicato in oggetto.

Delibera di Consiglio comunale n. 16 del 29/04/2014

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – CONFERMA DELLE
ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2014**

**VISTA LA SEGUENTE
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, con il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sono state approvate le disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;
- gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011 prevedono l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2014, dell'imposta municipale propria in sostituzione dell'ICI nonché dell'IRPEF e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati;
- con due anni di anticipo rispetto al termine previsto dal decreto sul federalismo municipale, l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2012 e fino al 31 dicembre 2014, in via sperimentale su tutto il territorio nazionale, l'imposta municipale propria;
- la legge di stabilità 2014, n. 147/2013 al comma 707 dell'articolo 1:
 - lettera a) sopprime l'IMU sperimentale di cui al precedente punto c) e rende a regime l'IMU in vigore nel 2013;
 - lettera b) esonera dall'IMU l'abitazione principale non classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale (u.i. assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa; alloggi sociali; coniuge separato; alloggi delle forze armate);
 - lettera c) riduce il moltiplicatore utilizzato per il calcolo IMU dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP, riducendone pertanto la base imponibile;
- la legge di stabilità 2014, n. 147/2013 al comma 708 dell'articolo 1 esclude dall'IMU i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- sono stati esonerati i beni merce delle imprese di costruzione a condizione che non risultino locati;

Ricordato che dal 2013 il gettito dell'imposta municipale propria è così suddiviso tra Stato e comuni:

Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D ad aliquota di base;

Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto

a seguito della manovra sulle aliquote

e ricordato anche che il Comune di Canneto sull'Oglio non ha variato l'aliquota di base dei fabbricati D per cui nel 2013 il gettito dei fabbricati D è stato versato dai contribuenti per intero allo Stato.

Visto il Regolamento per l'applicazione della IUC – TITOLO II – DISCIPLINA DELL'IMU, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 di questa stessa seduta;

Ricordato che ai sensi dell'articolo 2 comma 3 del Regolamento IUC sono stati assimilati ad abitazione principale:

1. l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
2. l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani residenti all'estero;

Richiamato l'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) il quale, nell'abolire la quota di riserva a favore dello Stato prevista dal comma 11 dell'articolo 13 citato, ha altresì istituito il Fondo di solidarietà comunale (in luogo del Fondo sperimentale di riequilibrio ovvero dei trasferimenti per Sicilia e Sardegna), alimentato con quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni oltre che di risorse stanziare con il bilancio statale, per un importo complessivo pari, per l'anno 2013, a 4.717,9 milioni di euro e, per l'anno 2014, a 4.145,9 milioni di euro;

Atteso che:

- il Fondo sarà ripartito con DPCM entro il 30 aprile 2014 tenuto conto dei criteri indicati alla lettera d) del comma 380, come modificati dalla legge n. 147/2013;
- il Fondo di solidarietà comunale ha la funzione di compensare le variazioni di risorse che affluiscono al bilancio dei comuni per effetto delle disposizioni sopra citate ed in

particolare per effetto dell'introduzione della TASI in luogo dell'IMU sull'abitazione principale;

- come per il 2013, le suddette variazioni compensative sono determinate assumendo il gettito ad aliquote di base, senza considerare eventuali aumenti o diminuzioni di aliquote stabilite dal comune nell'ambito della propria potestà regolamentare;

Ricordato che questo comune, per gli anni d'imposta 2012 e 2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 in data 27.10.2012, esecutiva ai sensi di legge, ha così modificato le aliquote di base dell'imposta municipale propria:

Aliquote e detrazioni IMU anni 2012 e 2013

Fattispecie	Aliquota di base	Variazione +/-	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze	0,40%	+0,15%	0,55%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,20 %	-0,05	0,15%
Altri immobili	0,76 %	-	0,76%
Detrazione per abitazione principale			€ 200,00

Accertato, sulla base dei versamenti IMU 2012 e 2013, che:

- la stima connessa alla perdita di gettito sulla prima casa ammonta a € 297.445,00;
- la stima della riduzione dei fabbricati merce e dei rurali è pari a 49.964,86;
- la stima connessa alla perdita di gettito derivante dalla riduzione della base imponibile dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP è di € 51.446,00;

Ritenuto di non aumentare le aliquote IMU 2014 e pertanto di confermarle;

Stimata un'entrata complessiva per l'IMU 2014 pari a 893.081,00 e considerato altresì che la compartecipazione al fondo di solidarietà comunale a carico del comune di Canneto sull'Oglio è stimabile in € 393.120,00, si desume che il gettito IMU 2014 è previsto pari a € 499.961,00 arrotondabili a €500.000,00 .

Visti:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

- b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Visti:

- il Dm Interno 19 dicembre 2013 (GU n. 302 in data 27 dicembre 2013) il quale ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
- il Dm Interno 13 febbraio 2014 (GU n. 43 in data 21 febbraio 2014) con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di

trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1. **DI CONFERMARE** per l'anno 2014, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le aliquote e le detrazioni di base dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214 come di seguito indicato:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (cat. A1/A8/A9)	0,55%
Altri immobili	0,76%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

2. **DI STIMARE:**

in € 500.000,00 il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2014 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate;

3. **DI DARE ATTO** del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014;
4. **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Testo Unico n. 267 del 18 agosto 2000:

- *favorevole di regolarità tecnica, espresso dal dott. Giuseppe Capodici in qualità di Responsabile del Settore Direzione Generale e Controllo;*
- *favorevole di regolarità contabile, espresso dalla rag. Maria Pia Caterina Arienti in qualità di Responsabile del Settore Economico Finanziario;*

Dato atto che il verbale di discussione di questo argomento è incluso nella delibera n. 13 di questa stessa seduta.

Con n. 11 voti favorevoli, n. 5 voti contrari (Amadei, Arrigoni, Ghisini, Rocca e Faleo) e nessun voto di astensione espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare la sopraestesa proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 11 voti favorevoli, n. 5 voti contrari (Amadei, Arrigoni, Ghisini, Rocca e Faleo) e nessun voto di astensione espressi per alzata di mano;

DICHIARA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

il presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico n. 267 del 18 agosto 2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to CERVI Pierino

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CAPODICI DOTT. GIUSEPPE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio on-line in data **9/05/2014** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267, il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CAPODICI DOTT. GIUSEPPE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, la presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva in data **19/05/2014**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
CAPODICI DOTT. GIUSEPPE

PARERI

(Art. 49, D.Lgs 18/08/2000, n. 267)

FAVOREVOLE
di Regolarità TECNICA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to CAPODICI dott. Giuseppe

FAVOREVOLE
di Regolarità CONTABILE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ARIENTI Maria Pia Caterina

Per copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
BARCELLARI Nicla
